

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Duomo 21, rappresentata dal Presidente Roberto Scanagatti

E

ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza, di seguito denominata Assimpredil Ance, con sede legale in Milano, Via San Maurizio 21, rappresentata dal Presidente Claudio De Albertis

PREMESSO

che ANCI Lombardia "...ha per scopo il perseguimento della tutela delle autonomie locali, riconosciute dalla Costituzione, e dei diritti e degli interessi degli associati da essa rappresentati..." (Statuto art. 1 c. 4), e che "... studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse" (Statuto art. 4 c.1);

che Assimpredil Ance ha per scopo di provvedere alla tutela e all'assistenza delle imprese del settore delle costruzioni e, promuovendo la qualificazione tecnico-professionale e la specializzazione degli operatori, favorire lo sviluppo e il progresso del settore, assicurando, anche attraverso ricerche, studi e programmi di attività, relazioni con Istituzioni, Enti pubblici e privati, organizzazioni economiche e sindacali;

PREMESSO INOLTRE

che le città sono le principali infrastrutture per la vita e l'economia sostenibile del futuro;

che il territorio è il potenziale su cui investire per far sì che la ripresa economica del Paese si consolidi;

che attraverso l'attivazione di ogni possibile sinergia tra le Istituzioni e il mondo delle imprese è possibile creare una nuova rete di supporto allo sviluppo;

che le costruzioni sono un settore trainante del mercato interno;

che la conservazione del patrimonio naturale e la riduzione del fabbisogno energetico sono obiettivi irrinunciabili e previsti da norme comunitarie, nazionali e regionali;

che il recupero del patrimonio edilizio e la rigenerazione delle aree dismesse o sottoutilizzate del territorio sono azioni indispensabili per traguardare gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo;

che gli interventi di riqualificazione dell'esistente nonché il recupero delle aree degradate, dismesse e inquinate (c.d. brownfields) devono puntare a:

- promuovere un rinnovamento urbano che abbia al centro della strategia la qualità di vita per tutti i cittadini;
- attrarre investimenti sul territorio per creare nuove opportunità di lavoro e per dare una adeguata risposta alla domanda abitativa all'interno dei centri urbani;
- creare occasioni di sviluppo economico per le imprese che hanno deciso di puntare sulla qualità del prodotto e dei processi produttivi;
- generare innovazione offrendo la possibilità di realizzare progetti di sviluppo urbano che guardino al futuro. Ovvero progetti green building con alto contenuto tecnologico ed elevate prestazioni ambientali, a basso fabbisogno energetico e di consumo di suolo, con materiali e energie rinnovabili;
- risolvere il tema dell'inquinamento delle aree abbandonate.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Le Parti convengono di avviare un Tavolo territoriale sperimentale di confronto e concertazione tra ANCI Lombardia e Assimpredil ANCE, aperto anche alla partecipazione degli ordini professionali e di associazioni, finalizzato ad avanzare proposte condivise, con particolare attenzione ai temi della rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e al riuso e alla bonifica delle aree abbandonate, dismesse e inquinate.

In particolare, detto Tavolo elaborerà proposte condivise di intervento verso il legislatore nazionale per la revisione dell'impianto normativo connesso ai suddetti temi.

Quanto all'ambito della legislazione regionale, il Tavolo elaborerà proposte condivise concernenti:

- la predisposizione di osservazioni rispetto alla revisione del Piano Territoriale Regionale e alle sue ricadute sugli strumenti urbanistici - PTCP degli Enti di area vasta;
- la necessità di coerenzare ed omogeneizzare le norme regionali del settore con quelle nazionali;
- l'attuazione degli imminenti provvedimenti regionali relativi alla L.R. 31/2014 sul contenimento del consumo di suolo e sulla prossima revisione della Legge Regionale sull'edilizia residenziale pubblica;
- la predisposizione di proposte di revisione della L.R. 12/2005 sul governo del territorio, compatibilmente con quanto verrà disposto con la revisione del Titolo V della Costituzione

Le Parti convengono, inoltre, circa la necessità di favorire iniziative territoriali, anche attraverso la concertazione con il sistema creditizio, finalizzate al finanziamento degli interventi di recupero e bonifica.

Ai fini di una concreta ed efficace attuazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano, quale prioritaria azione condivisa, alla progettazione e promozione dei successivi punti:



- a) istituzione di un **Fondo nazionale/regionale** dotato di uno specifico stanziamento, indirizzato a sostenere e rendere attuabili i progetti di intervento per il recupero delle aree degradate, dismesse e inquinate, nonché di recupero del patrimonio esistente, con la finalità della salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica. Perché, come il dissesto idrogeologico, l'emergenza scuole, l'emergenza abitativa, anche le aree degradate, dismesse o inquinate costituiscono una emergenza del Paese;
- b) sostegno e promozione, nell'ambito dell'autonomia locale e regionale, delle seguenti misure:
- **premialità nella determinazione degli indici volumetrici** in funzione del livello di sostenibilità ambientale;
 - un contributo, mediante **la riduzione degli oneri di urbanizzazione** e al netto delle opere infrastrutturali necessarie, ai costi necessari **per le bonifiche**;
 - incentivazione di **iniziative di partenariato pubblico/privato** e dei diversi strumenti recentemente resi disponibili dal legislatore, e concertazione di eventuali richieste migliorative.

Monza, 11 aprile 2015

ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – sezione Lombardia

Il Presidente
Roberto Scanagatti



Assimpredil ANCE Milano, Lodi, Monza e Brianza

Il Presidente
Claudio De Albertis



Anci Lombardia RICEVUTO IL 13 APR 2015 PROF. N. <u>1300</u> CAT. CLASSE
--

